



Al Collegio Docenti
All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1 c. 14 L. 107/2015, triennio 2025/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola.

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, concernente le Disposizioni correttive al D.L. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2- ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

VISTI i D.M. 102/2024 (Agenda Nord), il D.M. 96/2025 (Piano Estate) e il D.M. 233/2024 (PN Scuola e competenze 2021-2027).

VISTO l'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025 del MIM di febbraio 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 "Adozione delle Linee guida per l'orientamento".

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012).

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

VISTA la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 per l'Educazione Civica.

VISTA l'OM 150/2024 e le O.M. n. 3/2025 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 – per le istituzioni scolastiche di ogni grado, la L. n. 70/2024, il D. Lgs 99/2025, le circolari ministeriali in merito. VISTO il Quadro delle competenze europee digitali per i Cittadini (DigComp).



VISTO l'art.25 del D. Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

TENUTO CONTO dei percorsi progettuali messi in atto negli anni in tutte le aree strategiche dalla Comunità Professionale dell'Istituto Comprensivo e delle esperienze educativo-didattiche maturate nella loro realizzazione e delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità in esso rilevate;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO delle necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto nell'anno scolastico 2024/2025;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 9 plessi, 4 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e 1 di scuola secondaria di primo grado.

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente;

Al fine di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);



ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'atto si sviluppa a partire dalla considerazione che la scuola è intesa come una "comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" che coinvolge la leadership, il territorio, le famiglie, il personale, la cui finalità principale è garantire il successo formativo degli alunni.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa, ma facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'istituto e alle esigenze dell'utenza. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del territorio includendo le attività progettuali, le priorità e i traguardi specificati nel RAV e le azioni di miglioramento del P.d.M..

Organizzazione Didattica e Governance:

- Articolare il Collegio dei Docenti in Gruppi di Lavoro e Commissioni, al fine di ottimizzare la collaborazione e la condivisione delle responsabilità.
- Confermare e potenziare la programmazione comune per classi parallele, favorendo l'allineamento delle pratiche didattiche e la coerenza dei percorsi formativi.
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali, per una gestione sinergica e funzionale.

Innovazione Curricolare e Metodologico-Didattica:

Si suggeriscono al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- Promuovere sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica anche con l'adesione a iniziative nazionali, realizzando percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.
- Integrare il curricolo istituzionale alla luce delle nuove disposizioni e linee guida relative all'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019), promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole.
- Realizzare un percorso strutturato e continuo per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in linea con le Linee di orientamento e la L. n. 70/2024, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e la cultura del RISPETTO.
- Implementare una didattica innovativa basata sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e



cooperativi.

- Adeguare il curriculum alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria (L. 150/24), garantendo una valutazione trasparente, tempestiva e con valore sia formativo che amministrativo.
- Garantire la piena realizzazione dei progetti previsti dai D.M. 102/2024 (Agenda Nord) Potenziamento delle competenze di base - Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, il D.M. 96/2025 (Piano Estate) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni e il DM 233/2024 - PN Scuola e Competenze 2021-2027.
- Migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo, privilegiando gli aspetti legati all'affettività e alla relazione, in continuità con i percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promuovendo patti, accordi, convenzioni con le autonomie locali o con il terzo settore, per realizzare iniziative di formazione e di promozione di esperienze di cittadinanza attiva.
- Continuare la progettazione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM come promosse dal D.M. 65/2023.
- Continuare a promuovere la mobilità Erasmus, con istituzioni scolastiche all'estero.

Digitale e Innovazione Tecnologica

- Proseguire nell'innovazione tecnologica attraverso la manutenzione, il ripristino e l'implementazione di LIM, DIGITAL BOARD e laboratori scientifici mobili.
- Promuovere la diffusione e il miglioramento delle competenze nell'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali da parte di tutta la comunità scolastica.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, utilizzando appieno gli strumenti online del Registro Elettronico.
- In relazione all'introduzione delle Linee Guida per l'intelligenza artificiale a scuola. Le linee guida stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso etico, sicuro e consapevole dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR. L'IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa. In coerenza con delle linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 al fine di favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:
 - Centralità della Persona e Inclusione. L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
 - Equità e Accesso Paritario. I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.
 - Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati. L'applicazione dell'IA dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.
 - Migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA



per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM.

Al contempo le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza previste dalla Linee Guida.

Formazione del Personale

Le attività di formazione in servizio costituiscono attività obbligatoria strutturale e permanente, dovranno essere collegate a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, dagli obiettivi di miglioramento individuati nel Rav, nel PDM, nel P.T.O.F.:

- Progettare e realizzare un Piano di Formazione per i docenti e per il personale ATA, strettamente correlato agli obiettivi di miglioramento del RAV, del PdM e del PTOF, e integrato con il D.M. 66/2023.
- Sostenere attivamente la formazione e l'autoaggiornamento del personale per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, privilegiando la ricerca/azione come strategia formativa efficace.
- Assicurare che il Piano della Formazione sia coerente con le Reti di Ambito (Ambito N. 2) e con il Piano Nazionale della Formazione del MIUR.
- Promuovere attraverso una solida e costante formazione la cultura della Sicurezza sul lavoro. Il piano della formazione della direzione didattica potrà tenere conto anche di quanto stabilito in sede di reti di ambito (Ambito n. 2) e dovrà altresì essere coerente con il piano nazionale della formazione del MiM.

Rapporti con le Famiglie e il Territorio

- Proseguire nel miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra personale scolastico, alunni e famiglie, consolidando i patti di corresponsabilità educativa.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli, intese), valorizzando le risorse esterne per arricchire l'offerta formativa.

Monitoraggio e Valutazione

- Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.
- Per tutti i progetti e le attività inserite nel PTOF, definire chiaramente i livelli di partenza, gli obiettivi per il triennio e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi necessari per il monitoraggio e la valutazione degli impatti.
- Utilizzare gli strumenti online del Registro Elettronico per una valutazione degli alunni



sempre più trasparente ed efficace, con la valutazione finale espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per la scuola primaria, secondo quanto disposto dalla L. 150/2024.

- La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (DPR 122/2009) ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Baldassarri